

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda RA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 12

NCTN - Numero catalogo generale 01363878

ESC - Ente schedatore S296

ECP - Ente competente S296

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione supporto

OGTT - Tipologia supporto di acquasantiera

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Lazio

PVCP - Provincia RM

PVCC - Comune Roma

PVCL - Località Monte d'Oro

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia villa

LDCQ - Qualificazione privata

LDCN - Denominazione attuale Villa Sordi

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Fascia cronologica di riferimento SECOLI/ XV

DTM - Motivazione cronologia confronto

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica marmo bianco

MIS - MISURE

MISU - Unità cm

MISA - Altezza 19

MISL - Larghezza 15

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

Rimane la parte inferiore di un elemento decorativo il cui fusto è ricoperto da foglie increspate molto aderenti con le punte svasate. Una serie di larghe solcature si dispone sulle foglie, separate al centro da

**DESO - Indicazioni
sull'oggetto**

una lunga nervatura più larga alla base, rastremata verso l'alto. Tra le foglie più grandi si innesta la sommità di una foglia lanceolata decorata da nervatura a rilievo. La base dell'elemento, di forma quadrata, presenta un'aquila ad ali spiegate con il becco semiaperto che sta per afferrare tra le zampe divaricate un serpente con la testa minacciosamente rivolta verso il rapace. Superiormente chiude la decorazione un collarino su cui è scolpito un motivo a treccia. Il motivo dell'aquila ad ali spiegate in lotta contro il serpente presente sulla base dell'elemento ha un valore simbolico, infatti il serpente rappresenta l'heros mentre l'aquila allude all'apoteosi. Presente più spesso in urne ed altari, il binomio aquila-serpente può trovarsi anche su rilievi ed anche in monumenti pubblici come l'arco dei Sergi a Pola (cfr. per le considerazioni sulla scena Micheli 1981, pp. 80-82, IV, 3). L'elemento decorativo in esame può probabilmente essere identificato come un fusto di acquasantiera, anche in considerazione della terminazione liscia della parte superiore che fa presupporre l'esistenza di un elemento analogo a schema ribaltato. Un esempio di fusto di acquasantiera con simile decorazione proviene dalla Toscana, Firenze ed è conservato nel Museo di San Marco. La datazione alla seconda metà del XV secolo (cfr. scheda OA n. 0900282522) in relazione al simile trattamento del fusto, può essere estesa anche al supporto di Villa Sordi.

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

**STCC - Stato di
conservazione**

intero

**STCS - Indicazioni
specifiche**

Murato. Superiormente liscio.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

**CDGG - Indicazione
generica**

proprietà privata

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FTAA - Autore

Bruto, M.L.

FTAD - Data

2022

FTAN - Codice identificativo

New_1655009688517

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso

2

ADSM - Motivazione

scheda di bene di proprietà privata

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data

2022

CMPN - Nome

Bruto, Maria Luisa

**FUR - Funzionario
responsabile**

Morretta, Simona

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2022

RVMN - Nome

Bruto, Maria Luisa